



Santa Flavia Domitilla

OGGI

13° 14°



DOMANI

10° 22°

**Il calcio**
Crollo Benevento,
incognita per il futuro

Luigi Trusio a pag. 22

**Il basket**
La Virtus Academy
al bivio per la salvezza

Bruno Marra a pag. 22

**Il cambio di paradigma** Si va delineando il nuovo assetto del servizio nei 78 comuni beneventani

Acqua, Acea nella gestione

Conclusa la gara d'appalto della Regione, l'azienda avrà la funzione tecnica nella società mista

S. Agata dei Goti**L'acqua è potabile
ma non si placa
lo scontro politico
sull'«emergenza»**

Incubo finito. L'acqua torna potabile nelle zone di Sant'Agata dei Goti servite dal serbatoio di Bagnoli. Il sindaco Salvatore Riccio ha revocato l'ordinanza 3/2025 con la quale aveva vietato (il 24 aprile) l'uso dell'acqua per soli fini potabili, coinvolgendo le zone di Bagnoli, Ponteverere, Sant'Anna, Restinola, Sanguinito, Presta, Molino Corte, Capitone, Cantinelle, Saiano e Biferchia.

De Rosa a pag. 19

Il capoluogo sannita dall'81° alla 69° posizione

Il centro storico di Benevento

Benevento, avanti tutta Scalata tra le città smart

Antonio Martone a pag. 17

Paolo Bocchino

Il futuro dell'acqua nel Sannio ha un nome: Acea. Sarà la società per azioni con sede a Roma il gestore tecnico del ciclo idrico integrato nei 78 comuni della provincia. Sua l'unica offerta pervenuta alla Regione Campania, stazione appaltante della maxi-procedura per la individuazione del partner privato per i prossimi 27 anni della società mista Sannio Acque partecipata dai Comuni. È scoccata ieri alle 13 la conclusione dell'iter concorsuale avviato il 6 marzo dalla centrale acquisti di Palazzo Santa Lucia. Una gara a doppio oggetto in quanto finalizzata alla selezione dell'operatore che svolgerà negli anni a venire la duplice funzione di gestore di fatto del servizio idrico integrato in tutti i 78 comuni della provincia, nonché di socio di minoranza al 45 per cento della costituenda Sannio Acque srl, che per il 55 per cento delle quote sarà di proprietà pubblica.

A pag. 17

La sanità**Ospedale comunità
a San Bartolomeo:
progetto approvato
con 20 posti letto**

Approvato dall'Azienda sanitaria di Benevento il progetto esecutivo per il completamento dell'ospedale di comunità, nell'immobile di via Costa, nel comune di San Bartolomeo in Galdo, per un importo complessivo di circa 3 milioni di euro. Si tratta della struttura dell'Asl che sarà ampliata per accogliere 10 posti letto in più di quelli previsti in prima battuta, arrivando ai 20 indicati dalla programmazione iniziale.

De Ciampis a pag. 18

Il cronoprogramma della Provincia

Stop al parcheggio all'ex caserma Guidoni

Apre il cantiere: il centro perde un fondamentale spazio di sosta

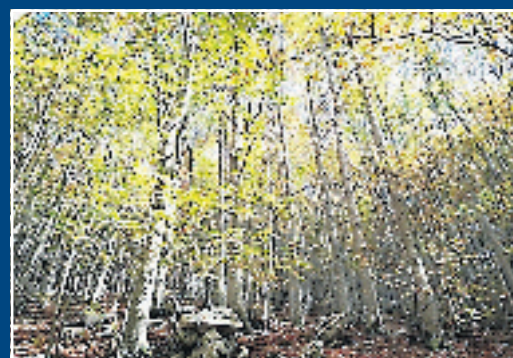
Da lunedì prossimo il parcheggio presso la ex caserma Guidoni sarà off limits. Infatti s'insedia il cantiere della ditta Ferraro che dovrà in novanta giorni realizzare l'ammodernamento del piazzale. Pertanto potranno accedervi solo i veicoli dei dipendenti del Tribunale e per i posti restanti quelli degli avvocati. Ieri mattina sono stati illustrati alla Rocca dei Rettori i dettagli dei lavori.

Marra a pag. 18

**Telese****Aprono le terme,
il sindaco chiede
a tutti di favorire
il turismo in città**

«Caccia di turisti». Tanto per sintetizzare l'appello lanciato ieri dal sindaco di Telesse Terme Giovanni Caporaso con una nota che, come ormai da tradizione dall'inizio del mandato nel 2020, segna l'avvio ufficiale della stagione estiva a pochi giorni dall'apertura degli storici stabilimenti termali di Piazza Minieri. «Da primo cittadino, ho ritenuto utile rivolgere un invito a tutti a frequentare le nostre terme».

Brignola a pag. 21

L'ambiente**Parco Matese, il Molise
chiede più partecipazione**

Michele Palmieri a pag. 19

La vittima è un marocchino contro cui si sono accaniti giovani tunisini
Ragazzo accoltellato, denunciati 4 aggressori**Enrico Marra**

Lite tra un marocchino e quattro tunisini ed il bilancio è di un ferito e di alcune denunce a piede libero. La lite poi degenerata in accoltellamento è avvenuta nella tarda serata di lunedì in via Portisi ad Ariola. Il marocchino ferito ha 19 anni ed è un operaio e risiede ad Airola. Il giovane ha riportato più ferite provocate da un coltello di notevoli dimensioni. Per questo ferimento sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri della stazione di Airola quattro tunisini: uno di 31 anni, un altro di 22



anni, ed altri due di 18 anni, anche loro residenti nel centro caudino. I carabinieri gli hanno contestato i reati di lesioni personali e porto abusivo di coltelli. Le indagini proseguono e sono coordinate dalla Procura della Repubblica e dal magistrato di turno Olimpia Anzalone. I denunciati sono difesi dall'avvocato Vittorio Fucci.

Secondo una prima ricostruzione la lite tra i quattro tunisini ed il marocchino è ben presto degenerata e il giovane è stato prima raggiunto da alcune coltellate all'addome e poi gli aggressori gli hanno lanciato sul viso anche dello spray al peperoncino,

che ha finito con l'aggravare le condizioni del marocchino. Alcuni passanti accortisi dell'accaduto hanno dato l'allarme e sul posto è giunta un'ambulanza del 118 che ha trasportato il giovane presso il pronto soccorso dell'ospedale San Pio. Qui i sanitari hanno prestato allo straniero le cure del caso, ed hanno emesso un referto con una prognosi di quindici giorni. Frattanto i carabinieri intervenuti sul posto hanno cercato di individuare gli autori dell'aggressione ed hanno fatto una serie di perquisizioni in diverse abitazioni. Nel corso di questi accertamenti sono stati rinvenuti due coltelli tra l'altro sporchi di sangue, ed anche una confezione di spray al peperoncino. Inoltre sono state ascoltate anche persone informate sui fatti.